



LABIC

Un mondo di cose in comune

di giovanni caudo

innovative housing, co-housing initiatives
laundry-cafés, local tele-cottages . **Cities
vitalization**, neighborhood social centers, local
cultural events, urban vegetal gardens . **caring
for kids and elderly**, micro-crèches, “living
together” initiatives . **facilitated barters
and exchanges**, LETS (Local Economy
Trade Systems), innovative second-hand shops .
effective mobility, car sharing and car
pooling, foot-bus and bike-bus initiatives .

new food networks, Slow food associations, advanced organic food chains, new farmers markets in town . **direct links** between the city and the country side, “adopt a sheep” initiatives, vegetal subscriptions . **new craftsmanship** valorization of living tradition . **fair relationships** between the North and the South of the world, Fair Trade organizations, Fair Tourism organizations ...

(in progress)

scardinando meccanismi e ruoli tradizionali

di Elena Comelli

► Chi non ha mai preso un taxi con Uber o affittato un alloggio con Airbnb? I due campioni più noti dell'economia collaborativa crescono in tutto il mondo e valgono ormai più di colossi consolidati come Delta Airlines. Ma sono solo la punta di un iceberg. Per chi vive negli Stati Uniti e nelle grandi capitali europee, è normale risolvere le pulizie domestiche con Homejoy o con Handy, la spesa quotidiana con Instacart, il bucato con Washio, mandare un mazzo di fiori con BloomThat e un regalo con TaskRabbit, ordinare la cena da SpoonRocket, trovare la babysitter da Yoopies e da FancyHands l'assistente giusto per cambiare contratto telefonico o prenotare un volo.

Lo stesso modello si va diffondendo nei servizi professionali. Collaboratori on-demand, che producono programmi, grafica o contenuti pubblicitari, si trovano con un click su piattaforme come Upwork e Freelancer. Tongal mette a disposizione dei clienti il suo network di 40 mila produttori di video e Axiom i suoi 1.500 avvocati. Medicast applica lo schema del dottore convocato via app ai servizi sanitari nelle aree di Miami, Los Angeles e San Diego. Eden McCallum, fondata a Londra nel 2000, offre servizi di consulenza on-demand pescando nel suo network di 500 consulenti. Il Business Talent Group, basato a Los Angeles, offre persino top manager on-demand, per affrontare problemi specifici senza doverne assumere uno in pianta stabile. Le piattaforme creative aggiungono altre modalità, come le aste per premiare un'idea vincente. InnoCentive ha applicato questo sistema alla ricerca e sviluppo, trasformando le necessità delle aziende in domande specifiche e premiandola risposta migliore.

Solo cinque anni fa, era difficile immaginare la nascita di un mercato definito dai servizi *on-demand*. Ora questo mercato è maturo e produce ricchezza, oltre che posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni, l'economia *on demand* ha messo a lavorare quasi tre milioni di persone nel mondo. I suoi benefici sono stati riconosciuti da imprenditori, banche e borse, 16 milioni di collaboratori indipendenti (solo negli Usa) e senza pretese di assunzione. Le resistenze crescono anche a livello politico: il 13 luglio, Hillary Clinton ha sparato addosso all'economia *on demand* con toni dell'altro secolo: «Colpirò i padroni che sfruttano i lavoratori

P Analisi | Visione | Mercato

Quello che resta della sharing economy

Da Echo a BeWelcome
le realtà che mantengono
lo spirito di condivisione

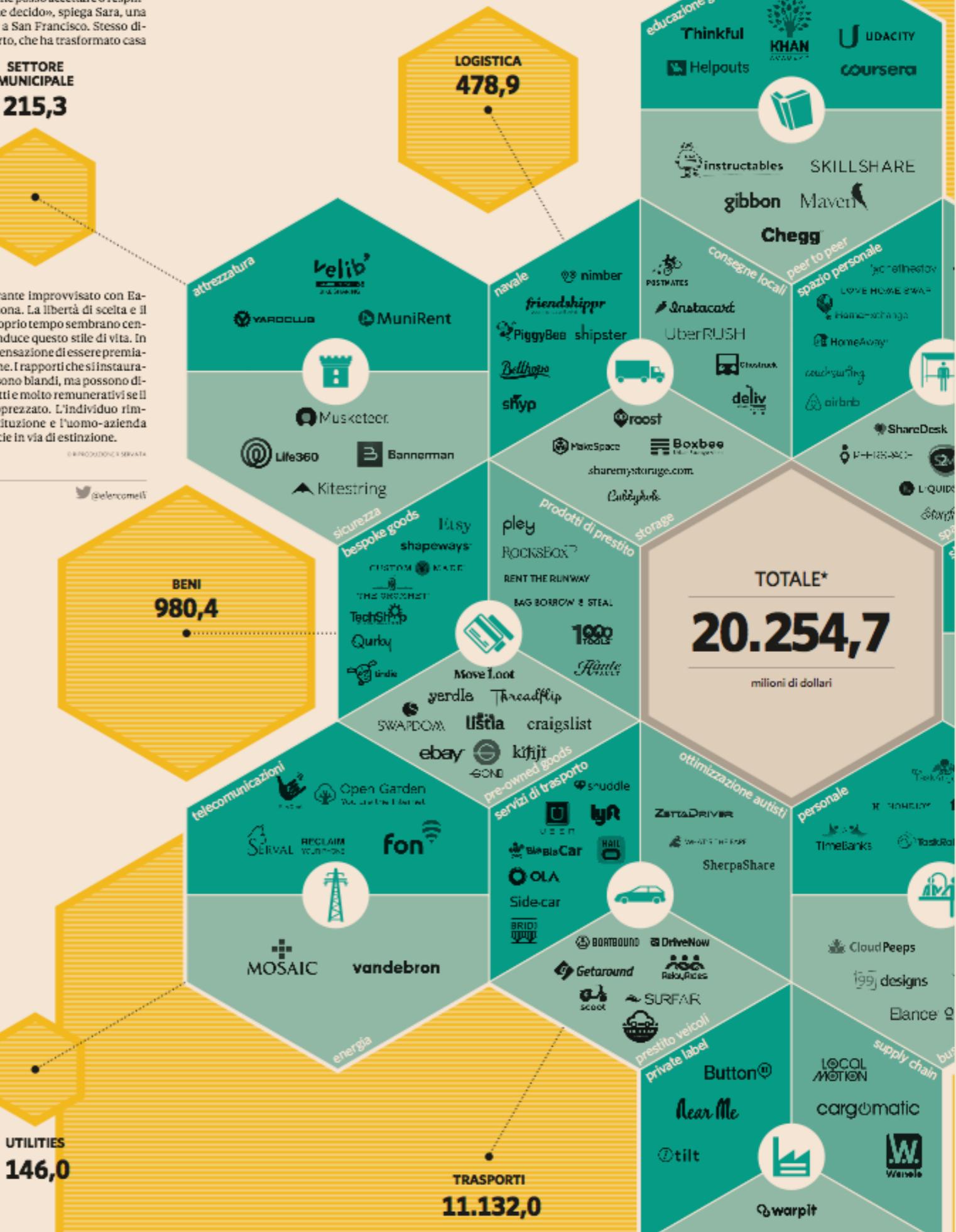
- L'economia collaborativa è già lontana anni luce dalle sue origini romantiche, quando gli autisti di Lyft offrivano davvero "un passaggio sull'auto di un amico" e cercando un alloggio con Airbnb si finiva su un materasso gonfiabile nella stanza degli ospiti. Oggi Airbnb è diventato un canale come un altro per l'affitto facile di case vuote, spesso gestite da un agente immobiliare, e si cominciano a vedere casini nelle grandi corporation cercano di fermare la concorrenza Ingolando una start-up, com'è successo a Zipcar, recentemente acquistata da Avis.

Non mancano, però, le sacche di resistenza, incentrate soprattutto su piattaforme no-profit, come l'inglese Echo (Economy of Hours), leader fra le banche del tempo, come la rete di ospitalità francese BeWelcome o il Banco Alimentare italiano. Zopa, insieme ad altri siti di prestiti peer-to-peer, appartiene a questa categoria. Poi ci sono i servizi pubblici in comune, come il bike-sharing parigino Veib'. Crescono i network basati sugli scambi di beni che il proprietario non vuole più, come Freecycle o FreeSharing e LeftoverSwap mette in contatto chi ha avanzi di cibo da cedere con chi ne ha biso-

Ma esiste ancora chi considera la sharing economy una forma di «comunismo digitale», come nell'articolo di «L'Espresso»¹⁰ che si chiede se il modello di condivisione dei beni possa essere «una soluzione per le crisi sociali e economiche». In realtà, la sharing economy è un modo per i privati di guadagnare soldi con i propri beni, non un modo per i privati di condividere i propri beni. La condivisione delle idee e dei progetti prospera in format collaborativi come Barcamp, Free Software Foundation e Creative Commons.

«L'aspetto più attraente per me è la visibilità e il fatto che non devo rispondere a capo: dal mio telefono mi arrivano proposte di lavoro che posso accettare o respingere.

, sono io che decido», spiega Sara, una lista di Uber a San Francisco. Stesso disso per Alberto, che ha trasformato casa



QUE SE VAYAN TODOS



Asamblea
de Almagro



ESTACIONAMIENTO
LUGAR DE ESTACIONAMIENTO
LUGAR DE ESTACIONAMIENTO

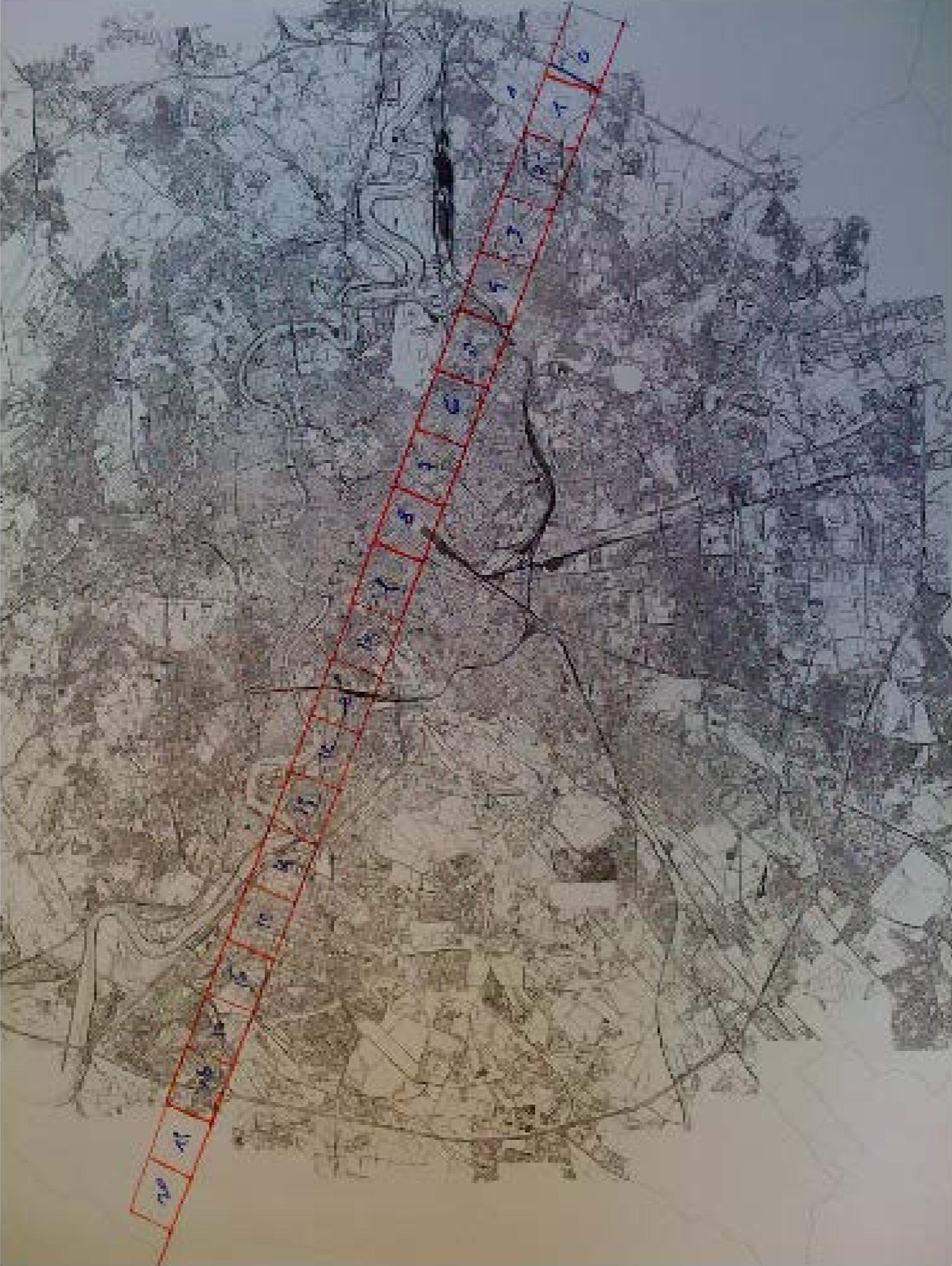
ESTACIONAMIENTO
LUGAR DE ESTACIONAMIENTO
LUGAR DE ESTACIONAMIENTO









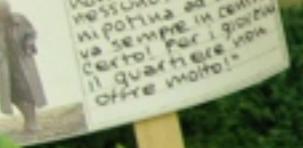






205A
SIGNOR A

IN UNA CORTE DI VAL
MELAINA ACCUSANTE
E BEN CURATA
- Sono scesi un altro
ora il gatto non si
decide a tornare su.
Sono forse funziona-
zioni, in una cor-
ce, ben tenuta,
tutto intatto, perfetto.
Condannato, riacato
non ce ne mai
nessuno, la mia
mi porta ad Egitto
va sempre in centro
centro per i giochi
il gattino non
è molto.



G-0-6

GIOVANNI

"NON V'HO MESSO IN
il barbecue ma
con il bel tempo lo
uso volentieri. Tanto
tavolo e sedie sono
SEMPRE QUI! A VAL
MELAINA Siamo un
po' lontani dal centro
e le shade sono
tratticate, ma almeno
la curva è grande e
ognuno si è ritagliato
il proprio spazio.
vedete, là giù c'è un
palco fatto da dei
lazzettini oppure
quel querotto con
molto noiose"



三
四
二

"che bello questo orto,
e' suo?"
"NO... e' vostro!"
Abito qui a VAL
MELAINA da tanti anni,
la mia finestra è proprio
quella lì.
I miei genitori erano
contadini, forse per
questo ho iniziato a
prendermi cura di
un pezzo di terra
mutilizzato che con
un po'di lavoro e'
diventato un vero
orto! POMODORI,
INSALATA, MELANZANE...
Quest'estate dovete
tornare ad assaggiare
i miei fiori!"

OSCAR

186



"che belle signoline!
Vi posso aiutare?
Tanto sto solo
leggendo il giornale,
ma se aspettate un
po' di sicuro qualcuno
se ne va. Si sta
bene qui per fare
due chiacchiere
o un burlaccio tra
amici. C'è un
continuo via-vai
tra quello che taglia
e loba e l'ambulanza
che tornano da



MAPPA



EDILIZIA RESIDENZIALE



ABBANDONI DA PIANIFICAZIONE



WELFARE ATTIVO



X
YZ

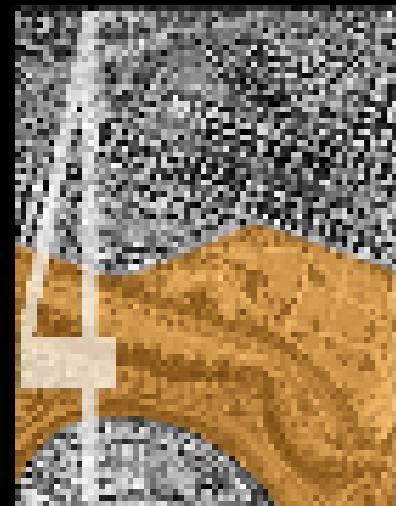
MP/39-VI

N O P Q R S T U
V W X Y Z



MP/39-MA

Registri Buffetti MOD.
0360



Il titolo "plurale dei personaggi" non trova una spiegazione nella teoria della narrativa, perché non rappresenta uno dei quattro punti del mondo. - P. Vittorio Gassman

Virtual Fortune & Company

In questo modo sarà più facile e più semplice avere dei risultati concreti e tangibili che potranno facilmente essere misurati.

What does a critical review do? It looks at relevant research literature to find out how well each theory or model fits the available evidence. There is no one right way to do this, but there are some general principles that help to make sure that the review is as objective and useful as possible.

La estrategia para la respuesta rápida es establecer un sistema de respuesta que responda rápidamente a las necesidades de los clientes.

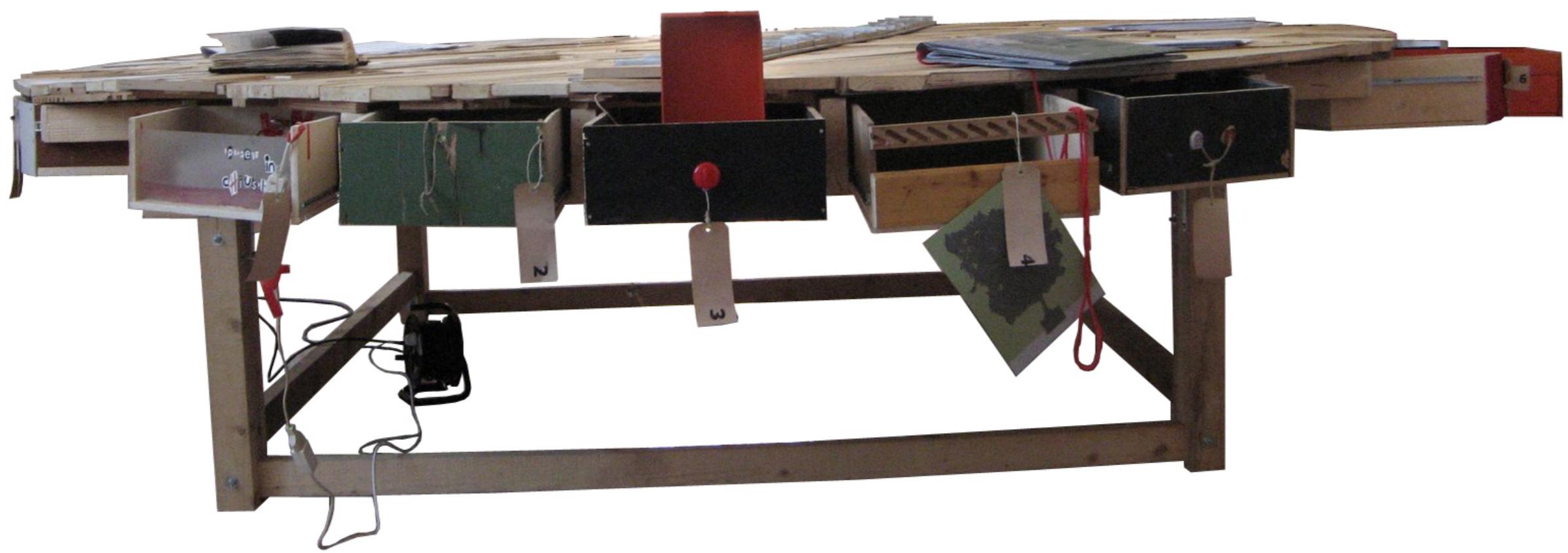
Die stukken wat voorstellie sou in die styl van die sonder en die ander kunsstye uit te voer sou moet word. Daar moet daar nie 'n kolle bewerkings nie wat moontlike vorme sou neem soos glas en dier en dat voor ons vrees behou word. Die styl moet die mense wat van die werk geskep sou word, daarvan voorzag word. Die werk moet daarvan voorzag word dat dit moontlike vorme sou neem.

[View Details](#) | [Edit](#) | [Delete](#)

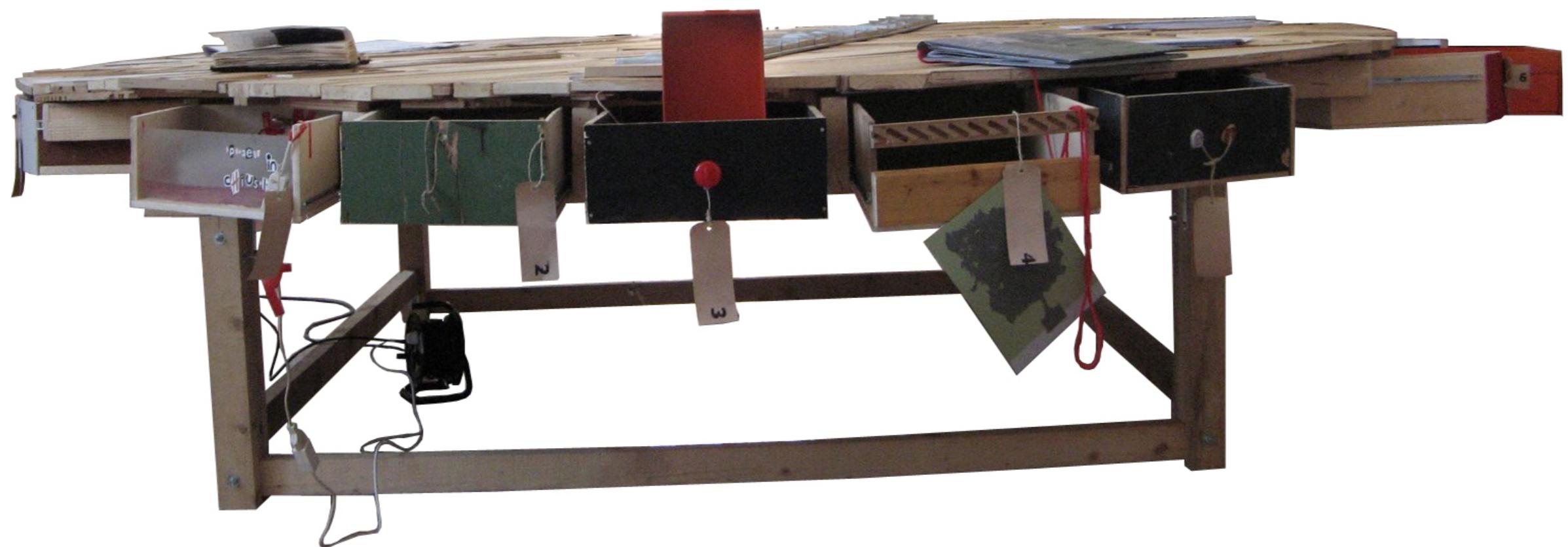


$\rightarrow \text{CH}_2\text{Cl} + \text{H}_2\text{O} \rightarrow \text{CH}_2=\text{CHCl} + \text{H}_2\text{O}$



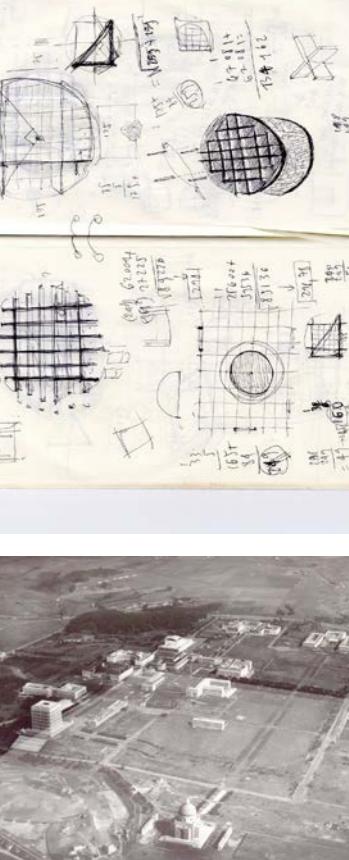


Vivere insieme nel mondo significa essenzialmente che esiste un mondo di cose tra coloro che lo hanno in comune, come un tavolo è posto tra quelli che vi siedono intorno.





11a.



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 ottobre 2015

Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. (15A08012)

(GU n.249 del 26-10-2015)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

su proposta del

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 431, della citata legge n. 190 del 2014, che ha previsto che "Al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di seguito denominato «Piano», i comuni elaborano progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonche' al miglioramento della qualita' del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Entro il 30 novembre 2015, i comuni interessati trasmettono i progetti di cui al precedente periodo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalita' e la procedura stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

giovanni.caudo@uniroma3.it